



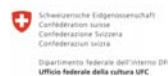
Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona

Via Cattori 3 / C.P. 1239 | CH – 6500 Bellinzona
tel. +4191 825 35 11 | fax +4191 825 41 01
comunicazione@castellinaria.ch | www.castellinaria.ch

Castellinaria Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona

28. edizione
14 – 21 novembre 2015

RAIFFEISEN



✦ Introduzione di Gino Buscaglia, Presidente	3
✦ Introduzione di Giancarlo Zappoli, Direttore artistico	4
✦ Il Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Lombardia	5
✦ Piccola Rassegna – Rispettiamo la Natura	6
✦ I mestieri del cinema	7
✦ La mostra – La fabbrica dei sogni	9
✦ Manifesto 2015	11
✦ I decentramenti	12
✦ Cinema & Gioventù	17
✦ Lo sponsor principale	19
✦ Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino	20
✦ I premi	22
✦ I numeri della 27. edizione	23
✦ Gli sponsor	25
✦ Informazioni e contatti	26

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Si può fare di più (e meglio)

Sì, ora si può davvero fare di più e sicuramente meglio.

Dopo la decisione del DECS, che lo scorso anno ha riconosciuto a Castellinaria la status di Festival, aprendo così un rapporto diretto con conseguente forte incremento delle sovvenzioni al nostro Festival, è accaduto che anche l'Ufficio Federale della Cultura ha finalmente cambiato atteggiamento nei nostri confronti, triplicando (virgola un po') il suo contributo annuale. E per ben quattro anni!

Mi piace pensare – anche se è solo una mia simpatica illazione – che tra le due cose ci sia stato un positivo rapporto di causa–effetto.

Insomma, la situazione finanziaria di Castellinaria sta cambiando decisamente in meglio: gli Enti pubblici hanno voltato pagina, riconoscendo il nostro valore, ora – conseguentemente! – spero (mi auguro, auspico) che anche i nostri partners privati, oltre a restarci fedeli, pensino che sia il caso di darci una mano in più. Perché se è vero che *“c'est l'argent qui fait la guerre”*, Castellinaria ha bisogno di armi per poter continuare a fare la guerra all'ignoranza, al luogo comune, al pensiero unico, all'appiattimento del senso critico, per rendere sempre più forti più consapevoli più protagonisti i giovani cui ci rivolgiamo. E non solo loro.

Maggiori mezzi significano prima di tutto un significativo allargamento della possibilità di scelta dei film da proporre e poi migliori occasioni che Castellinaria potrà offrire: dall'ampliamento delle ospitalità, al potenziamento delle attività collaterali (che non sono solo “collaterali”, ma vere e proprie opportunità di conoscenza e di prospettive), dalla ricerca di moduli espositivi sempre più interessanti e stimolanti, fino alla possibilità di offrire anche un lavoro ai tanti giovani che già bussano alla nostra porta.

Maggiori mezzi significano consolidamento professionale delle nostre strutture, che tradotto in italiano corrente vuol dire una cosa grande e semplice insieme: Castellinaria avrà un futuro.

Gino Buscaglia

Presidente di Castellinaria

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE ARTISTICO

Cinema a 360°

Quando ero un ragazzo a Milano al cinema Alcione si poteva assistere ai primi film in Cinerama. Uno schermo semicircolare e tecniche di ripresa e proiezione per l'epoca innovative permettevano di immergersi nell'azione. Oggi la tecnologia è arrivata a livelli all'epoca inimmaginabili tanto che è possibile, con un casco e una cuffia, entrare direttamente in un videogame e divenirne protagonisti con tutti i vantaggi ma anche gli inimmaginabili pericoli. Da un cinema a 180° si sta passando a una realtà multimediale a 360°.

Anche Castellinaria, con la sua specificità, propone la sua visione di un cinema a 360°. Cosa significa per noi? Significa non fermarsi a proporre film di qualità a pubblici diversificati (bambini, ragazzi, adulti) ma proporre interazioni produttive che consentano di fare la conoscenza di altri aspetti della cosiddetta 'macchina-cinema'.

Ecco allora quest'anno gli atelier di realizzazione di cortometraggi con REC (che vengono girati e montati durante il festival ma hanno alle spalle un lungo periodo di preparazione), la più che pregevole mostra dell'attrezzatura Rancati che ci fa toccare con mano la Neverending Story del cinema, la messa in contatto di filmmaker e produttori per un proficuo scambio e confronto di idee, l'incontro, ormai direi 'istituzionale' con un critico ogni anno diverso che illustri i criteri con cui valuta i film e, last in order of time but not least, il nuovo apporto al Festival del Centro Sperimentale Scuola Nazionale di Cinema Sede Lombardia con gli allievi del secondo anno sotto la guida didattica di Maurizio Nichetti. Questa è la nostra idea di cinema a 360°.

Giancarlo Zappoli

Direttore artistico



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA - SEDE LOMBARDIA

IL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - SEDE LOMBARDIA

Il Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Lombardia e Castellinaria hanno sottoscritto una lettera di intenti con l’obiettivo di avviare una collaborazione finalizzata alla realizzazione di filmati che testimonino creativamente l’attività del Festival Internazionale del Cinema di Bellinzona, che rappresenta un unicum nella Confederazione Elvetica da ben 28 anni.

La collaborazione con il CSC – Sede Lombardia prevede, infatti, il coinvolgimento degli allievi del secondo anno del Corso di regia e produzione per Cinema d’Impresa che si occuperanno delle riprese finalizzate a raccontare, con un occhio creativo e dinamico, le giornate del Festival. Questa attività è parte integrante del loro percorso didattico, in quanto il Corso forma realizzatori di progetti filmici altamente specializzati nel campo della comunicazione d’impresa, capaci di rispondere, con linguaggi e formule narrative originali, alle necessità di comunicazione di aziende, enti e istituzioni.

Bartolomeo Corsini

Direttore del CSC - Sede Lombardia

PICCOLA RASSEGNA

Rispettiamo la Natura

Una piccola rassegna per stimolare la sensibilità dei ragazzi verso i temi ambientali.

Quest'anno proponiamo tre film capaci di coniugare il divertimento e la leggerezza tipici delle storie dedicate ai bambini, con preziosi spunti di riflessione sull'ecologia, quali l'inquinamento, lo sfruttamento irrazionale delle risorse ambientali e il rispetto della natura.

LA FORESTA MAGICA di Angel de la Cruz (Spagna 2002) – versione italiana,
1-2 elementare

Nella foresta magica la vita scorre tranquilla. Quando non ci sono uomini in giro, la foresta prende vita e si trasforma in tutto il suo splendore e la sua magia: gli animali iniziano a parlare e alle piante compare un enorme nasone e due occhi nascosti fra muschi e licheni. Ma un giorno arrivano i cacciatori, la colonia di talpe scompare e la talpa Linda viene rapita. Furi, che ne è innamorato, mobilita tutti gli animali per salvarla.

PIUMA, IL PICCOLO ORSETTO POLARE di Piet De Rycker e Thilo Graf Rothkirch (Germania 2001) - versione italiana
1-2 elementare

L'orsetto polare Piuma incontra la simpatica foca Robby. Orsi e foche, come tutti sanno, non possono essere amici ma il rapporto tra Piuma e Robby è davvero speciale. Insieme trascorrono giornate felici, ma un mostro metallico, una nave rompighiaccio, minaccia la sparizione di tutti i pesci e insieme dovranno affrontarlo.

MIA E IL MIGÙ di J. R. Girerd (Francia 2008) animazione - versione italiana
3-5 elementare

Mia decide di raggiungere il padre Pedro, impegnato come operaio nel duro lavoro degli scavi per un centro residenziale immerso nella natura fino allora incontaminata di un luogo lontano. L'ideatore del progetto è un uomo che pensa solo al denaro e quasi non si accorge di avere un figlio. Mia supererà diverse difficoltà per arrivare dal genitore e, quando sarà sul posto, farà la conoscenza di Migu, uno spirito della foresta che veglia sulla preservazione della Natura e ora vede il pericolo di una sua distruzione.

Per le attività da svolgere in classe, proponiamo la lettura dei libri **Clorofilla dal cielo blu** di Bianca Pitzorno (Mondadori, 1975) e la visione delle 6 puntate del film di animazione tratto dal libro, curate dall'autrice e prodotte dalla RTSI nel 1991.

Piuma il piccolo orsetto polare di Hans De Beer e la visione del film di animazione **Samson e Sally – le avventure della piccola balena bianca** di Jannik Hastrup (DK 1984)

I MESTIERI DEL CINEMA

“Si gira!”

Terza edizione del workshop di sceneggiatura e regia, proposto da Castellinaria nell’ambito del suo programma di educazione all’immagine, in collaborazione con l’associazione REC.

Secondo il principio del “learn by doing” e coordinati da un professionista del Festival e di REC, i partecipanti, allievi dai 12 ai 20 anni, sono accompagnati nella scrittura della sceneggiatura, nelle riprese e nel montaggio di un cortometraggio.

I prodotti del workshop sono poi presentati al pubblico di Castellinaria e, grazie al legame che si è creato con il Jugendfilmtage, proposti anche al festival zurighese.

La critica cinematografica

Per il quarto anno consecutivo, Castellinaria organizza in collaborazione con la *Tribune des Jeunes Cinéphiles* un atelier di critica cinematografica.

La proposta s’indirizza principalmente ai giovani critici della *Tribune* che durante quasi tutto l’arco dell’anno sperimentano mensilmente l’esercizio della scrittura cinematografica, vedendo film nelle sale del Canton Ticino o nei Festival di cinema.

Ogni anno Castellinaria invita un critico cinematografico importante, che mette a disposizione dei giovani la sua esperienza, condividendo con loro il suo sguardo, la sua sensibilità, la sua capacità di leggere il linguaggio cinematografico, permettendo ai giovani sia di migliorare lo stile di scrittura, sia di arricchire la loro visione del mondo, ascoltando la sua esperienza personale.

Negli anni scorsi sono intervenuti Antonio Mariotti (Corriere del Ticino), Giancarlo Zappoli (direttore di Castellinaria e MyMovies), Gino Buscaglia (presidente di Castellinaria ed ex-RSI) e Christian Jungen (NZZ).

Lo scopo dell’atelier è quello di far sperimentare ai giovani partecipanti, in prima persona, l’analisi critica del testo filmico e poi la scrittura e di confrontarsi così con la propria (in)capacità di leggere un film.

La giornata inizia con la proiezione di un film programmato dal direttore Giancarlo Zappoli. e una prima e sommaria analisi formale e contenutistica.

Durante il pomeriggio, il critico ospite s’intrattiene con i giovani, condividendo il suo punto di vista sul cinema e sul mondo della critica cinematografica. I giovani passano infine alla pratica, scrivendo una critica del film visto durante la mattinata. Il critico ospite le legge e ne mette in luce punti deboli e punti forti, consigliando le direzioni da prendere per il futuro.

Le iscrizioni sono aperte a tutti i giovani cinefili tra i 16 e i 30 anni.

La giornata avrà luogo all’Espocentro di Bellinzona domenica 15 novembre 2015. Le iscrizioni accompagnate da una breve lettera di motivazioni sono da inviare a segretariato@castellinaria.ch

Meeting One-to-One: primi passi

Come complemento alla selezione dei cortometraggi di diploma delle scuole di cinema di tutto il mondo, Castellinaria ha il piacere di presentare il programma dei *Meeting One-to-One*.

Dallo scorso anno, il Festival invita otto registi europei, scelti fra coloro che sono stati selezionati nel concorso Castellincorto, offrendo loro la possibilità di confrontarsi sia con il pubblico che con dei produttori per discutere e mettere in luce in punti di forza e le debolezze dei progetti presentati.

Visto che lo scorso anno l'intesa fra autori e produttori è stata ottimale e che alcuni di loro sono rimasti in contatto al di fuori degli spazi e dei tempi del Festival, e vista la ricchezza degli scambi dell'ultima edizione, inviteremo produttori svizzeri, francesi, tedeschi e italiani, tenendo conto delle nazionalità degli autori selezionati.

Per ora possiamo sulla presenza di Elena Tati (Box Productions, Svizzera) e di Thomas Micoulet (Hautlesmains Production, Francia), ma siamo già sicuri che altri produttori, scelti più avanti nel tempo in base alla sensibilità degli universi cinematografici dei cortometraggi e dei registi selezionati, si uniranno ai *Meeting One-to-One* di Castellinaria.

La scelta di aprire maggiormente questi incontri e di focalizzarli sull'esigenza e il rinnovo continuo viene, da un lato, dalla voglia di far condividere ai giovani autori la ricchezza delle persone invitate e dall'altra di consolidare un quadro che permetta ai giovani registi, appena usciti dalle scuole, di trovare terreno fertile al continuo nutrimento della loro riflessione cinematografica, facendo conoscenze e arricchendosi a vicenda.

LA MOSTRA

La fabbrica dei sogni. L'attrezzeria E. Rancati

Le origini dell'azienda risalgono alla seconda metà dell'ottocento. A Milano Pietro Zaffaroni e la moglie Giulia Sormani sono proprietari di un laboratorio di attrezzeria teatrale che fornisce a noleggio il Teatro alla Scala di Milano e altri teatri d'Italia.

Nel 1864 Giulia Sormani eredita l'attività del marito. In seconde nozze sposa lo scultore Edoardo Rancati, insegnante all'Accademia di belle arti di Brera a Milano.

Nell'azienda iniziano a collaborare anche i fratelli di Giulia, Angelo e Giuseppe. Si costituisce così la E. Rancati & C.

Nel 1875 Angelo Sormani apre la succursale di Roma. Nel 1892 la E. Rancati viene premiata all'esposizione mondiale di Chicago. L'azienda cresce, iniziando ad affermarsi in campo internazionale. Nel 1912 Romolo Sormani, figlio di Angelo, collabora con i più grandi maestri del teatro e dell'arte: Puccini, Mascagni, Toscanini, Savinio, De Chirico, Prampolini, Sironi e il fraterno amico Nicola Benois.

Negli anni '30 e '40 inizia un lungo rapporto di collaborazione con il cinema; Romolo infatti fornisce attrezzeria per le prime grandi produzioni cinematografiche.

Nel dopoguerra i figli Angelo, Anna e Giuseppe, danno grande sviluppo all'azienda, facendo conoscere il nome della E. Rancati attraverso le più importanti produzioni teatrali e cinematografiche del mondo. Attualmente Cristina e Romolo Sormani (la quarta generazione) sono i titolari della E. Rancati s.r.l., con sedi a Milano e Roma.

Dal 1864 ad oggi i più famosi registi, scenografi e costumisti di tutto il mondo si sono rivolti all'attrezzeria per noleggiare o acquistare attrezzeria scenica per il cinema, il teatro, la televisione e tutto ciò che fa spettacolo. Nei laboratori dell'attrezzeria, esperti artigiani creano, trasformano e adattano armi e armature, mobili, complementi d'arredo, accessori di costume, gioielli che vengono conservati nei magazzini che si estendono su una superficie totale di oltre 5000 metri quadri.

Nei laboratori convergono specializzazioni diverse, lavorazione dei metalli, falegnameria, scultura, pittura, pelletteria, e si sperimentano combinazioni di materiali – resina, poliuretano, lattice – con cui riprodurre a minor costo, e rendendoli più leggeri, metallo, legno e cuoio.

Per attrezzeria si intende l'insieme di oggetti che vanno a completare un set cinematografico oltre la scenografia o i costumi.

Con l'attrezzeria E. Rancati, continua il viaggio di Castellinaria nella magia del cinema.

Dopo le macchine del pre-cinema, in mostra l'anno scorso al Castelgrande, durante la

prossima edizione l'Espocentro di Bellinzona verrà trasformato in un grande set cinematografico.

Come nei film, i visitatori potranno andare a spasso nel tempo e in pochi metri quadrati mettersi al timone di un veliero dei pirati, sdraiarsi su un triclinio dell'antica Roma, circondato dalle insegne dei legionari, indossare un elmo vichingo, entrare nell'antro di un alchimista con scheletri e astrolabi, scattarsi una foto ricordo seduti sul trono di Cleopatra, in un'atmosfera suggestiva e affascinante.

Al termine della visita, i visitatori avranno a disposizione una serie di oggetti da abbinare e mettere in ordine secondo una valutazione storica.

Potranno inoltre toccare gli oggetti e rendersi conto dei materiali di cui sono fatti: metallo, legno, plastica, resina...

Le valigie di *C'era una volta in America* di Sergio Leone e le sciabole di *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci, le spade dei *Pirati dei Caraibi* e i candelabri che rischiavano Brad Pitt in *Troy*....c'è solo un filo, sottile come i ricordi e tenace come il tempo, che li tiene uniti: è l'attrezzatura E. Rancati.

La mostra sarà interattiva, si potrà giocare, toccare e soprattuttosognare.

www.erancati.com

IL MANIFESTO

Il manifesto della 28. edizione di Castellinaria è stato ideato da Oliver Della Santa, studente del 4° anno della sezione Grafica dello CSIA (Centro Scolastico Industrie Artistiche) di Lugano.



RAIFFEISEN 

I DECENTRAMENTI

Castellinaria esce da Bellinzona

Durante tutta la durata del Festival, Castellinaria esce dai confini bellinzonesi per portare in diverse località del Cantone e in Mesolcina alcuni film selezionati in concorso in modo da favorire e rendere partecipi del Festival anche quei giovani che abitano in zone troppo distanti per poter arrivare con la loro scuole alle proiezioni organizzate all'Espocentro.

Così il cinema Lux di Massagno, il cinema Teatro Mignon e Ciak di Mendrisio, La sala Morettina a Locarno e il cinema Leventina, il cinema Teatro Blenio e il Centro Culturale di Soazza diventano luoghi del Festival e ospitano le numerose scuole che desiderano assistere alle proiezioni. Nel presente anno le presenze sono state 1202; 32 classi di SM, 19 SE, 3 SI e 21 del Sostegno Pedagogico

L'attività del Festival tuttavia, non si esaurisce negli otto giorni della manifestazione. Nel corso dell'anno Castellinaria si propone in altre città della Svizzera e del Nord Italia.

Grazie all'impegno e alla partecipazione attiva al festival di alcuni insegnanti delle scuole di Cescole di Colombier (NE), del Collège Thurmann di Porrentruy (JU) e della scuola media Aldo Moro di Cerro al Lambro (Milano, Italia), vengono organizzate delle "giornate cinema" finalizzate all'educazione cinematografica e alla preparazione per la partecipazione di alcuni ragazzi alle giurie del Festival.

Ogni scuola organizza la giornata in base a progetti propri che vanno dalla realizzazione di corti, alla visione di film con relativa lettura e discussione, alla reinterpretazione di estratti.

Coira

Il 23 e 24 marzo sono stati proposti 3 film in due tipi di scuole.

Alla Scuola Cantonale è stato proposto a tre classi, due italofone e una bilingue, 48 allievi, il film *Shana – The Wolf's Music* di Nino Jacusso (CH/Canada 2014). Alla discussione finale era presente anche il regista, che ha saputo coinvolgere motivare e attivare gli allievi, pur nel limite delle conoscenze linguistiche limitate di alcuni. La collaborazione con la Scuola cantonale di Coira dura ormai da diversi anni ed è collaudata. Oltre al decentramento in sede con un film dell'ultima edizione del Festival, due studenti/studentesse della stessa scuola fanno parte di una delle giurie del Festival. Questa rappresenta un'opportunità per ragazzi/e del Grigioni italiano o bilingui, di socializzare con ragazzi della stessa età di lingua e cultura italiana, e di avvicinarsi, guidati da esperti in materia, alla cinematografia. Negli scorsi anni, vi sono stati allievi che l'anno successivo si sono iscritti anche a Cinema&Gioventù e partecipato dunque alla Giuria del Festival di Locarno, una giuria multilingue e multiculturale.

Sempre a Coira, nella scuola bilingue della città, Schulhaus Rheinau, sono stati proposti // *monello* di Charlie Chaplin (USA 1921) alle classi dalla 3° alla 4° (55 allievi) e, sempre di

Chaplin, *Vita da cani* e *Giorno di paga* alle classi dalla 1° alla 2° (82 allievi). È stato un primo incontro con Castellinaria. Le classi erano motivate e ben preparate e ciò ha permesso di riflettere e ragionare in maniera molto piacevole e divertente sui film e sulle caratteristiche del personaggio. L'incontro è stato molto apprezzato anche dai docenti che hanno espresso il desiderio di poter ripetere l'esperienza con altri film del Festival.

A Porrentruy

È stato proposto il film *Giraffada* di Rani Massalha (F/D/I/Palestina 2013) per gli studenti più giovani mentre i più grandi hanno visto *Boyhood* di Richard Linklater (USA 2014). Dopo la visione di entrambi i film, la discussione si sviluppata nelle diverse classi. Una studentessa che aveva partecipato alla Giuria 6-15 nell'edizione 2014, ha poi fatto il giro delle classi per raccontare ai suoi compagni la sua esperienza quale membro di una giuria di Festival. La "Journée cinéma" si è svolta il 22 aprile 2015.

In Bregaglia

Quattro complessivamente sono stati i film proiettati il 23 aprile scorso, giornata dedicata al compleanno di Charlot.

A Vicosoprano sono stati proposti *Il monello* alle classi dalla 3° alla 4° (25 allievi) e *Tempi moderni* (USA 1936) alle 5° e 6° (32 allievi) e *Vita da cani* alle classi dalla 1° alla 2° (25 allievi)

A Stampa è stato proposto ai 34 allievi della scuola secondaria *Luci della città* (USA 1931).

È sempre un piacere essere presenti in Bregaglia, infatti tutti i gruppi hanno come sempre seguito attentamente le proiezioni e partecipato attivamente alla discussione, anche perché preparati alla visione da parte dei docenti con le schede preparate e fornite da Castellinaria. Anche i docenti hanno espresso il loro apprezzamento e rinnovato l'invito affinché la giornata dedicata al cinema proposta da Castellinaria venga proposta ogni anno.

A Sursee

Nell'ambito dei sempre più numerosi decentramenti di Castellinaria "*fuori le mura*", il 22 giugno scorso è toccato agli allievi (28) della Scuola cantonale di Sursee (LU) di conoscere le proposte cinematografiche del Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona.

Castellinaria ha infatti potuto recentemente stabilire interessanti contatti con il "Forum per l'italiano in Svizzera" e con l'Associazione svizzera dei docenti di italiano operanti oltre Gottardo. L'interessamento dei docenti del liceo di Sursee e della Direzione dello stesso Istituto al progetto Castellinaria, è sfociato nella proiezione in lingua italiana del film *Tutti giù* del regista ticinese Niccolò Castelli, a Sursee. Il film, scelto appositamente dai responsabili di Castellinaria, poiché ben si presta a una discussione sulle problematiche adolescenziali, comuni anche ai giovani lucernesi, è stato molto apprezzato e gli allievi

con i loro docenti hanno potuto approfittare della presenza di Stelio Righenzi, vicepresidente di Castellinaria e di Maruska Mariotta, responsabile dei decentramenti, per porre domande sul film e sul Festival in generale. L'entusiasmo manifestato per l'occasione dai ragazzi lucernesi e dai loro docenti ha fatto pensare ad entrambe le parti a una possibile intensificazione dei rapporti. Donato Sperduto, presidente dell'Associazione svizzera dei professori d'italiano (ASPI) ha così subito auspicato una collaborazione più intensa tra organizzatori del Festival e i docenti d'italiano d'Oltralpe.

A Poschiavo

In ottobre, dal 8 al 9, anche gli allievi delle scuole di Poschiavo e dintorni avranno l'opportunità di conoscere le ultime proposte cinematografiche di Castellinaria. Giovedì 8 sono previste due proiezioni, una all'Annunziata/ San Carlo *Giorno di paga e Vita da cani* di Charlie Chaplin alle classi dalla 1° alla 3° (93 allievi) e a Poschiavo *Amori elementari* di Sergio Basso (I/RU 2014) alle 4° e 6° (92 allievi). Il giorno successivo sarà la volta della proiezione per le scuole superiori (120 allievi) sempre a Poschiavo, del film *Shana – The Wolf's Music* di Nino Jacusso. Castellinaria affronta la trasferta a Poschiavo con soddisfazione, dopo un paio di anni di pausa, sempre nell'ottica di garantire la possibilità anche a chi, per ovvi motivi geografici, non può partecipare al festival e a sostegno degli scambi culturali nella Svizzera italiana, così piccola ma molto discosta.

A Cerro al Lambro (Milano)

I decentramenti di Castellinaria si estendono anche oltre frontiera. Il consueto decentramento del 18 aprile alla scuola Media Aldo Moro ha dato ancora una volta ampio coinvolgimento e riconoscimento da parte di tutti docenti ed alunni! (323 allievi)

Va giustamente evidenziato l'entusiasmo e la partecipazione dei nuovi insegnanti che già avevano voluto partecipare in primis anche nei giorni del festival accompagnando le classi a Bellinzona. È stata l'undicesima edizione di Castellinaria per l'istituto scolastico.

Il manifesto "l'arca di Noè" inviato a Castellinaria è nato dalla scelta dei film per il decentramento di Castellinaria: un omaggio a tutte le produzioni recenti (e non) che hanno avuto gli animali come punto di forza nelle storie dei ragazzi protagonisti dei film delle varie rassegne del festival e in particolare del nostro "CASTELLINARIA FUORI LE MURA".

Sono stati spontanei i rimandi nel lavoro della settimana:

la creazione del manifesto,

il Concorso Letterario dalle consegne legate a proverbi con gli animali, la realizzazione, da parte degli alunni, di disegni di copertine di famosi romanzi con animali protagonisti, la sensibilizzazione su testi musicali classici, e non, tratti dai film proposti, l'impegno e la valorizzazione di talenti con la musica.

L'istituto intero si dice orgoglioso di tutto questo con fantasia e con amore per il cinema di Castellinaria.

I film proiettati i 13, 14 e 18 aprile 2015 erano: *Clara e il segreto degli orsi* di Tobias

Ineichen (CH 2012), *I coccodrilli* di Christian Ditter (D 2009), *Shana – The Wolf's Music* di Nino Jacusso (CH/Canada 2014); *Peter and the Wolf* di Suzie Templeton (GB 2006) e i due documentari *Fuoriscena* di Massimo Donati, Alessandro Leone (I 2013) e *A Slum Symphony – Allegro Crescendo* di Cristiano Barbarossa (I 2010). I tre giorni 323 allievi hanno partecipato alle proiezioni.

Provincia di Lecco

Da alcuni anni, alla fine del mese di novembre a tutte le scuole (dalle primarie alle secondarie) della provincia viene inviato un elenco dei film proiettati nelle varie edizioni di Castellinaria. Gli insegnanti, dopo aver letto la sinossi e la relativa scheda di presentazione, scelgono uno o più film che possano essere visti dai loro alunni. Anche quest'anno l'adesione è stata notevole. Da gennaio fino alla fine di maggio, Castellinaria è stata protagonista in molte classi sia con film inediti in Italia come "Shana – La musica del lupo", o "Clara e il segreto degli orsi", sia con film che spesso le poche sale cinematografiche della provincia disdegnano, perché non repute fonte di incasso. Si è dato perciò ai ragazzi la possibilità di vedere prodotti che sono un'alternativa culturale a quelli trasmessi dalla televisione.

Modalità dell'intervento

Gli alunni (o gli studenti) assistevano alla proiezione del film, terminata la quale, ognuno poteva esprimere le proprie emozioni, le proprie impressioni in un dibattito aperto e informale.

Il giorno dopo era dedicato all'analisi approfondita del film e alla discussione, che poteva richiedere dalle due alle tre ore di tempo.

Gli alunni del primo biennio della scuola elementare rappresentavano il film con disegni che venivano poi messi in sequenza; quelli del triennio stendevano una loro piccola critica. Con gli studenti delle scuole medie superiori il film diventava oggetto di studio per un approfondimento del linguaggio cinematografico.

Alcune pellicole hanno stimolato i ragazzi a scrivere un soggetto per un cortometraggio.

Sono stati proposti anche due cortometraggi, presentati nella serata di Castellincorto, a gruppi di ragazzi che frequentano corsi di musica. I corti sono stati proiettati senza la colonna sonora, e gli allievi hanno composto una loro colonna sonora originale, generando così un interessante confronto tra due diverse interpretazioni emotive della stessa vicenda visiva.

Anche quest'anno si può constatare un notevole aumento (forse, a conti fatti magari ancora un raddoppio) degli spettatori dei decentramenti. Infatti, fra i decentramenti organizzati durante il Festival e quelli organizzati al di fuori della settimana di novembre, gli spettatori che hanno assistito alle proiezioni sono stati 2335.

Al forte aumento in numeri si aggiunge un'altra bella notizia per l'edizione 2015-16. Siamo in grado di confermare la raggiunta intesa con la Kantoschule (Liceo) di Liestal per un partenariato.

Lo stesso istituto ha già iscritto due suoi allievi quali membri della giuria 16-20 della prossima edizione; è inoltre in predicato la presenza di Castellinaria alla loro giornata culturale ed anche la proiezione di un film del concorso per gli studenti che hanno scelto italiano quale opzione.

Ma le belle notizie non si fermano qui, sembrerebbe (il condizionale a questo punto) che anche nella città di Zurigo qualche porticina si stia aprendo. Permetteteci di terminare con il proverbio: *se son rose fioriranno* e di darvi appuntamento alla prossima edizione.

CASTELLINARIA + CINEMA&GIOVENTÙ Un po' di Castellinaria a Locarno



Si conferma, per il secondo anno consecutivo al Festival del film Locarno, il binomio **Castellinaria+Cinema&Gioventù**.

La proposta, indirizzata ad un gruppo di 33 giovani fra i 18 e i 22 anni d'età, fu ideata più di cinquant'anni or sono dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino ed ora, grazie ad una speciale convenzione stipulata fra le due parti, è organizzata e gestita direttamente da Castellinaria, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos.

Molti sono i giovani ticinesi, confederati e provenienti persino dalla vicina Italia che hanno potuto beneficiare in questi anni passati delle due proposte di formazione e cultura cinematografica. Diversi di loro hanno nel frattempo intrapreso studi nell'ambito del cinema e si sono impegnati (e lo sono tuttora !) in una, nell'altra o in entrambe delle organizzazioni di cinema giovane.

E' con un certo, non celato, orgoglio infatti che possiamo segnalare fra gli attuali organizzatori e animatori di **Castellinaria** e di **Cinema&Gioventù** diversi giovani da noi formati al cinema di qualità.

Il gruppo di quest'anno di **Cinema&Gioventù** è composto da 33 giovani provenienti, oltre che dal Ticino, da alcuni Cantoni romandi, dalla vicina Italia e persino da Parigi. Essi alloggiano, durante tutto il periodo festivaliero, presso l'Ostello Palagiovani e vivono intensamente tutto quanto la rassegna internazionale locarnese sa offrire loro. In

particolare i ragazzi sono suddivisi in tre Giurie - coordinate da 6 animatori adulti - e seguono rispettivamente il Concorso internazionale dei lungometraggi, il Concorso Cineasti del Presente e i due Concorsi della sezione Pardi di domani (cortometraggi svizzeri e internazionali).

I giovani di **Cinema&Gioventù** partecipano al Festival del film Locarno come spettatori privilegiati ma anche attivi: frequentano lezioni sul linguaggio cinematografico, sperimentano concretamente tecniche cinematografiche attraverso speciali workshop a loro riservati, assistono alle proiezioni del programma ufficiale, ne discutono fra di loro e confrontandosi con esperti di cinema, hanno la possibilità di incontrare produttori, registi, operatori vari e attori presenti per l'occasione sulla piazza locarnese.

Tutto ciò non può che favorire, oltre alla scoperta di nuovi giovani amici, la crescita di un interesse per il mondo del cinema nei suoi vari risvolti professionali e artistici che, in qualche caso può portare anche a scelte formative successive in quest'ambito e al desiderio di... tornare a Locarno (e a Bellinzona per **Castellinaria**) anche negli anni futuri.

Cinema&Gioventù, in quanto organizzazione formatrice di nuovi cinefili, è pure membro della **Summer Academy**, presente al Festival di Locarno con altre iniziative rivolte ai giovani.

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Per informazioni:

www.cinemaegioventu.ch

Facebook: castellinaria+cinema&gioventù

Stelio Righenzi,
responsabile C&G
Vice-Presidente di Castellinaria
Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona

RAIFFEISEN

LO SPONSOR PRINCIPALE

Castellinaria, da 28 anni il festival d'ispirazione per i giovani

Da 28 anni Castellinaria, il Festival internazionale del cinema giovane di Bellinzona, permette a tutti, ragazzi e adulti, di confrontarsi con realtà molto diverse dal contesto di tutti i giorni, regalando spunti di riflessione, occasioni di incontro, di condivisione di emozioni e sensazioni.

“È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale. Quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti.”
(George Bernanos)

Castellinaria consente ai giovani di mantenere acceso questo fuoco interiore, incuriosendoli e stuzzicandone la sete di conoscenza, accrescendo la loro voglia di imparare e avvicinarsi a nuove realtà. Castellinaria coltiva da anni la capacità della gioventù di sognare, di trascendere dalla consuetudine, fornendole l'opportunità di tenere in esercizio la propria immaginazione e la propria creatività, coinvolgendola in prima persona, rendendola protagonista di questo piccolo miracolo che ogni novembre da 28 anni si realizza a Bellinzona.

Il Gruppo bancario Raiffeisen, sponsor principale di Castellinaria ormai da diversi anni, condivide e sostiene i nobili obiettivi degli organizzatori che ogni autunno rinnovano tale miracolo, con enormi sforzi.

Come in occasione delle precedenti edizioni del Festival, anche quest'anno Raiffeisen proporrà numerose iniziative collaterali che coinvolgeranno spettatori, giurie e registi, nel corso dell'intera rassegna internazionale del cinema giovane.

Cogliamo l'occasione per ricordare che da ormai sette anni la Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano organizza durante l'estate un'apprezzata tournée gratuita di cinema all'aperto che prevede la proiezione di una trentina di film recenti di maggior successo, in altrettante località del cantone.

CONTRIBUTO DELLA PRESIDENTE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE BELLINZONESE E ALTO TICINO

È per me un piacere portare il saluto, in qualità di presidente della nuova Organizzazione Turistica Regionale Bellinzone e Alto Ticino, alla 28. edizione di Castellinaria, il Festival Internazionale del Cinema Giovane, che, come mi piace sempre sottolineare, conferisce, insieme ai Castelli, patrimonio mondiale UNESCO, un tocco di Internazionalità alla Città di Bellinzona.

Quest'anno il nostro comprensorio si estende anche alle Valli Leventina, Blenio, Biasca e Riviera. Il mio auspicio è quello che si possa in un prossimo futuro proporre iniziative, in collaborazione con Castellinaria, anche in questi suggestivi luoghi, che spesso rimangono un po' sconosciuti sia ai turisti che ai Ticinesi, ma in cui sono presenti spazi e monumenti storici degni di nota e che ben si adattano ad ospitare conferenze, proiezioni cinematografiche o esposizioni.

A questo proposito, ricordo la mostra "Pre-Cinema, aspettando Lumière" che si è tenuta a Castelgrande lo scorso anno. Quest'ultima proponeva un affascinante viaggio tra gli oggetti che hanno preceduto la nascita del cinematografo dei Fratelli Lumière. Un'esposizione interattiva, particolarmente adatta a bambini e famiglie, in cui si poteva capire, in modo semplice, come funzionavano i primi macchinari cinematografici, toccando e "provando" queste copie fedeli agli originali.

Abbiamo così potuto attirare a Castelgrande il nostro target prediletto, vale a dire le famiglie, che hanno particolarmente apprezzato questo tipo di esposizione, in cui, sia adulti che bambini, hanno potuto scoprire aspetti sconosciuti sui primi "esperimenti" cinematografici e su alcuni effetti ottici che hanno poi portato al cinema come lo conosciamo ora.

È sottinteso che questa mostra ha avuto un ottimo successo di pubblico e che è nostra intenzione riproporre eventi culturali, esposizioni o altro, in collaborazione con il Festival, affinché i Castelli ed il patrimonio che portano con sé costituiscano un ulteriore tassello di apprendimento e di congiunzione tra il cinema, le nostre tradizioni e le generazioni future.

Sono sempre affascinata dalle mille idee che sorgono all'interno del Comitato di Castellinaria, di cui sono onorata di far parte. Idee queste che arricchiscono ulteriormente

l'offerta del Festival, non solo relative alla programmazione ma anche per tutto quanto ruota attorno.

Auguro pieno successo a questa nuova edizione di Castellinaria, che come ogni anno propone un ricco programma che accontenterà giovani e meno giovani.

Avv. Flavia Marone

Presidente Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino

I PREMI DI CASTELLINARIA

Le giurie ufficiali del Festival, GIURIA 6–15, GIURIA 16–20 e GIURIA FUORI LE MURA, sono formate esclusivamente da giovani dai 15 anni in sù e attribuiscono i premi seguenti:

CONCORSO 6–15

Castello d'Oro

Castello d'Argento

Castello di Bronzo

offerti da laRegione

Premio della Giuria "Fuori le mura"

Offerto da Alfonso Zirpoli

Premio ARTURO, al film che meglio incarna il diritto del bambino al rispetto.

offerto dalla Fondazione Svizzera italiana per il Sostegno l' Aiuto e la Protezione dell'Infanzia (ASPI)

CONCORSO 16–20

Premio Tre Castelli – Città di Bellinzona

offerto dalla Città di Bellinzona

Premio ambiente e salute: qualità di vita

offerto dal Dipartimento del Territorio

Premio "Utopia"

offerto dalla Fondazione Monte Verità di Ascona

Premio del Pubblico – Raiffeisen

offerto da Raiffeisen

CONCORSO CORTOMETRAGGI CASTELLINCORTO

Premio Daniel

Premio del pubblico - Raiffeisen

offerto da Raiffeisen

I NUMERI DEL FESTIVAL

27. edizione

Totale spettatori

13'391

Concorsi

3

Film

56

Proiezioni

60

Prime internazionali

4

Prime nazionali

19

Sale

11

Pubblico scolastico

5739

Pubblico serale

7652

Classi

263

Workshop

- atelier di educazione all'immagine "Si gira!"
- atelier di critica cinematografica
- atelier di cinema di animazione
- Meeting One-to-One

Mostra

Il Precinema. Aspettando i Lumière

Decentramento Cantonale

Airolo, Acquarossa, Massagno, Mendrisio, Soazza

6 sale

12 sedi

Decentramento "fuori le mura"

Porrentruy, St. Imier, Neuchâtel, Val Bregaglia, Colombier, Milano, Lecco

2335 spettatori

GLI SPONSOR DI CASTELLINARIA

SPONSOR PRINCIPALE

RAIFFEISEN

SPONSOR



SPONSOR ISTITUZIONALI

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Bellinzonese
e Alto Ticino
4 authentic living



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

MEDIA PARTNER



Radiotelevisione
svizzera

laRegione

SPONSORS



PARTNERS

GARAGE TORRETTA SA



ALTRI SPONSORS / OTHER SPONSORS



INFORMAZIONI E CONTATTI

Ufficio stampa e comunicazione:

tel. +4176 336 55 53

comunicazione@castellinaria.ch

Segretariato generale:

tel. +4191 825 28 93

segretariato@castellinaria.ch

www.castellinaria.ch